

Docenti belpessesi in Job Shadowing in Romania



L'attività di Job Shadowing è una delle tante opportunità offerte dal progetto Erasmus+ per la formazione all'estero dei docenti, finalizzata ad arricchire le loro competenze professionali, culturali e umane. Questo progetto permette ai docenti di trascorrere un periodo in un istituto scolastico straniero, osservando metodologie, materiali didattici e strumenti adottati, al fine di acquisire competenze da riportare nel proprio paese. Il Job Shadowing può anche rappresentare un punto di partenza per stabilire contatti utili alla creazione di partenariati per i futuri programmi Erasmus+.

I docenti vengono inseriti in varie classi per assistere alle lezioni, osservare il lavoro svolto, costruire relazioni, scambiare esperienze e acquisire nuove strategie di insegnamento e valutazione.

Agata Sanfilippo, professoressa di lingua inglese presso il nostro istituto, ha recentemente partecipato insieme alla Prof.ssa Elisabetta Caserta a un progetto di Job Shadowing in Romania, presso la "Școala Gimnazială Nr. 1" di Brănești, Ilfov. Questo è il loro primo progetto di Job Shadowing.

Le due docenti sono rientrate in Sicilia il 19 aprile, dopo cinque intensi giorni di mobilità in Romania. Arrivate a scuola, hanno avvertito un'atmosfera accogliente e serena. Sono state molto colpite dall'attenta cura degli ambienti, colorati e adornati con poster e foto dei progetti Erasmus+ realizzati dagli studenti. In Romania, le scuole sono dotate di aree relax dove leggere e riposarsi. Le lezioni durano cinquanta minuti, con dieci minuti di pausa per permettere ai ragazzi di passare con serenità da una lezione all'altra.

Un altro aspetto rilevante è la presenza di figure come lo psicologo e il logopedista, disponibili sia per gli studenti che per i docenti. Inoltre, insieme a una classe di seconda media, le docenti hanno sperimentato un progetto attraverso cui gli studenti possono esprimere liberamente le proprie emozioni, a partire dall'improvvisazione. Si tratta di lavori corali in cui nessun alunno viene escluso.

Per quanto riguarda le tecnologie, in Romania vengono utilizzate diverse applicazioni didattiche che stimolano l'apprendimento dinamico degli studenti. Molte di queste app, abbastanza intuitive, sono utilizzate anche dagli studenti disabili in tutoraggio con i compagni di classe.

I ragazzi rumeni hanno insegnato tanto alle nostre docenti, soprattutto il forte senso di appartenenza al luogo natio.

https://www.freepressonline.it/2024/04/24/docenti-belpassesi-in-job-shadowing-in-romania/?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR1jXyRyKFqDbQ-50dAu26aKhlpkicb8l3lqrhTfiF2fpiltjua10CSTNQo_aem_lPdPUn3pS9TLZAXR3HWjsQ&sfnsn=scwspwa

https://newsicilia.it/catania/scuola/erasmus-la-martoglio-di-belpasso-in-job-shadowing-in-romania/935800/?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR3rznBOgJGZnIKszooGY4rll2CqSncXncRBpdo-PqUYxUVWqgeLNiAmN1l_aem_t18d4x8Ax_qWz4DzrZz4zg&sfnsn=scwspwa